



COPIA

Deliberazione N. **32**

in data **01-09-2020**

COMUNE DI SAREGO

Provincia di Vicenza

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale
Sessione Straordinaria seduta Pubblica di prima convocazione

Oggetto:

ADOZIONE PRIMA VARIANTE AL PAT DEL COMUNE DI SAREGO

L'anno *duemilaventi* il giorno *uno* del mese di *settembre* alle ore *18:30*, nella Residenza Municipale, per riunione di Consiglio.

Eseguito l'appello, risultano:

CASTIGLION ROBERTO	Presente
LUZI MANUELA	Presente
ZAMBON FLAVIO	Assente
TREGNAGHI IVANO	Presente
ROVIARO MAURO	Presente
MERCEDI REDENZIO	Assente
DALLA PRIA VERONICA	Presente
COSTA ENRICO	Presente
D'ERRICO PIETRO	Presente
FOCHESATO NADIA	Presente
GIACOMELLO JESSICA	Presente
NEGRO FEDERICO	Presente
CERETTA FABIOLA	Assente

Presenti n. **10**

Assenti n. **3**

SCATTON NAIKE in qualità di Assessore esterno P

Partecipa alla seduta il Dott. *Finelli Pasquale* Segretario del Comune.

Il Sig *CASTIGLION ROBERTO* nella sua qualità di *Sindaco* constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

Fungono da scrutatori i consiglieri comunali:

ROVIARO MAURO

COSTA ENRICO
FOCHESATO NADIA

PARERI DI COMPETENZA

Premesso che la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale in ordine al seguente oggetto:

ADOZIONE PRIMA VARIANTE AL PAT DEL COMUNE DI SAREGO

ha conseguito i pareri di competenza secondo quanto prescritto dall'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000 nelle seguenti risultanze:

Parere ***Favorevole*** in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000.

Sarego lì, 14-08-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Balbo Jonathan

Parere ***Favorevole*** in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000.

NON DOVUTO

Sarego lì, 17-08-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Cola Francesca

Il Sindaco Presidente, Castiglion Roberto, riferisce sui contenuti essenziali della proposta di delibera, affermando infine che con la variante al PAT si dà risposta ad esigenze del territorio nel rispetto del contemperamento dell'interesse pubblico.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il Comune di Sarego ha provveduto alla formazione del Piano di Assetto del Territorio (PAT) mediante la procedura concertata tra Comune e Provincia ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il Governo del Territorio e in materia di paesaggio", adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 26/04/2017, approvato in sede di Conferenza di Servizi del 24/09/2019, prot. n. 50242, ratificato con decreto del Presidente della Provincia n. 104 del 04/10/2019, pubblicato sul B.U.R. n. 119 del 18/10/2019;
- ai sensi dell'art. 48, comma 5-bis, della L.R. n. 11/2004 a seguito dell'approvazione del primo Piano di Assetto del Territorio (PAT), il Piano Regolatore Generale vigente, per le parti compatibili con il PAT, diventa il Piano degli Interventi (P.I.);
- il progetto di PAT del Comune di Sarego è dichiaratamente proiettato verso la riqualificazione come sviluppo e valorizzazione dei tessuti insediati esistenti. Un progetto, anticipatore delle nuove sensibilità in tema di contenimento di consumo di suolo, che oggi trovano applicazione codificata con la LR 14/2017 e la DGR 668/2018, ma che sconta tuttavia alcune formulazioni perfettibili che determinano eccessiva rigidità e conseguente marcata situazione conformativa per alcune realtà produttive;
- la necessità di provvedere ad una variante mirata al Piano di Assetto del Territorio emergeva peraltro, già durante le fasi finali dell'istruttoria, nelle quali due osservazioni pertinenti hanno in particolare rilevato (ancorché tardivamente in relazione ai già avviati procedimenti valutativi) eccessiva rigidità in alcuni contesti specifici;
- si tratta di riscontrare con procedura appropriata due delle tre osservazioni pervenute dopo l'espressione del parere da parte della Commissione Regionale VAS e di presa visione da parte provinciale come attestato nella documentazione dell'istruttoria finale (Valutazione Tecnica Provinciale Urbanistica prot. 30876 del 04.06.2019 con l'allegato Parere Comitato Tecnico Intersettoriale prot. n. 30871 del 04.06.2019);
- le criticità emerse, riassunte nei documenti istruttori finali del PAT, sono sinteticamente di seguito riportate:
 1. ripristino della possibilità di mantenere destinazione produttiva per l'ambito di riqualificazione e riconversione n. 4 di cui all'art. 30 delle NTA, denominato "Area Sasatex di Monticello di Fara";
 2. verifica della possibilità di ampliamento dell'attività esistente svolta dalla ditta *CORICHEM s.r.l.* compatibilmente con la tutela del contesto figurativo delle Ville di particolare interesse provinciale e relativi con visuali;
- l'Amministrazione comunale ha inteso dare avvio a una prima variante parziale al PAT finalizzata ad apportare modifiche puntuali, senza incidere sulla struttura complessiva del Piano vigente;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 21/04/2020 è stato adottato il Documento Preliminare e contestualmente approvato lo Schema di accordo di pianificazione da sottoscrivere con la Provincia di Vicenza;
- come da indicazioni della Struttura Regionale VAS, dopo l'adozione della variante al PAT, verrà avviato il procedimento per la verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS), concernente l'analisi degli effetti derivanti dall'attuazione del Piano, ai sensi della direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001 e dell'art. 4 della Legge Regionale 23/04/2004 n.11;
- in data 18/05/2020 prot. 21117, è stato sottoscritto l'Accordo di co-pianificazione per la redazione della Variante parziale al PAT tra la Provincia di Vicenza e il Comune di Sarego come da Decreto del Presidente della Provincia N° 58 del 13/05/2020;

- sul sito internet del Comune di Sarego sono stati resi disponibili per la consultazione il Documento Preliminare, la delibera di adozione e l'atto di co-pianificazione con la Provincia di Vicenza;
- con prot. 7234 del 26/05/2020, è stata inviata nota con posta certificata agli enti pubblici territoriali e altre amministrazioni preposte alla cura degli interessi pubblici coinvolti, come pure coinvolte, per un confronto, le associazioni economiche e sociali portatrici di rilevanti interessi sul territorio e di interessi diffusi, nonché con i gestori di servizi pubblici e di uso pubblico invitandoli a concorrere alla definizione degli obiettivi e delle scelte strategiche individuate dagli strumenti di pianificazione;
- con avviso sul sito internet del Comune, pubblicato in data 26/05/2020, è stato stabilito il termine ultimo per la presentazione di contributi, osservazioni, ecc., entro il giorno 08/06/2020;
- con delibera di Giunta Comunale n. 57 del 24/06/2020 si è conclusa con la Presa d'atto della fase di concertazione e partecipazione relativa al Documento Preliminare per la variante parziale al Piano di Assetto del Territorio, adottato con Delibera di Giunta Comunale 38 del 21/04/2020;

VISTA la Valutazione di Compatibilità Idraulica redatta ai sensi della DGRV n. 2948 del 06/10/2009, la quale ha ottenuto il parere favorevole da parte del Genio Civile in data 14/08/2020 prot. n. 323084;

CONSIDERATO che:

- l'adozione del P.A.T. comporta l'applicazione delle misure di salvaguardia previste dall'art. 29 della L.R. 11/2004 limitatamente alla disciplina relativa alle prescrizioni e vincoli previsti nelle Norme di Attuazione e nelle tavole di P.A.T.;
- in attesa della definizione del PI, a seguito dell'approvazione del P.A.T., il Piano Regolatore vigente acquista il valore e l'efficacia del PI per le sole parti compatibili con il P.A.T. ai sensi dell'art. 48 comma 5 della L.R. n. 11/2004;
- l'approvazione del piano e delle sue varianti comporta la decadenza dei piani urbanistici attuativi (PUA) vigenti limitatamente alle parti con esso incompatibili, salvo che i relativi lavori siano iniziati e siano rispettati i termini per la loro ultimazione;

PRESO ATTO della relazione che precede e ritenuto di procedere all'adozione della variante al Piano di Assetto del Territorio quale strumento di attuazione degli obiettivi generali del Documento Preliminare, nonché degli obiettivi e delle scelte strutturali di pianificazione, maturate nel quadro del perseguimento della sostenibilità ambientale;

VISTO il Piano di Assetto del Territorio del Comune di Sarego – variante parziale, composto dai seguenti elaborati di progetto e di analisi:

Documenti:

- Relazione Tecnica e di Progetto della variante di Piano;
- Norme Tecniche;
- Valutazione idraulica degli interventi di variante – dichiarazione di non necessità di valutazione idraulica specifica;

Tavole di Progetto alla scala 1:10.000:

- Tav. 4 Carta delle Trasformabilità;

Supporto informatico:

- Banca dati alfanumerica e vettoriale (DVD) contenente il quadro conoscitivo e le informazioni contenute negli elaborati che il presente atto adotta;

PRESO ATTO che la tematica relativa alla VAS, ai sensi della direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001 “Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente”, sarà espletata successivamente all'adozione della presente Variante parziale al PAT, tenendo conto di quanto stabilito all'art. 4 della LR 11/2004;

RICHIAMATA la DGC 38 del 21/04/2020 “variante al piano di assetto del territorio: adozione del documento preliminare ai sensi degli artt. 3-5-15 della L.R. 11/2004”, il Documento Preliminare e lo Schema di accordo di pianificazione per la redazione della Variante parziale al Piano di Assetto del Territorio;

VISTO il decreto del Presidente della Provincia n° 58 del 13/05/2020 “Accordo di co-pianificazione tra comune di Sarego e Provincia di Vicenza per la redazione della variante al piano di assetto del territorio comunale ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 11/2004. Considerazioni sul documento preliminare della variante al PAT;

VISTA la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il Governo del Territorio e in materia di Paesaggio";

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

RICORDATO che l'art. 78, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede espressamente che “gli Amministratori di cui all'art. 77 comma 2 devono astenersi dal prender parte alla discussione ed alla votazione di deliberazioni riguardanti interessi propri o loro parenti e affini al quarto grado di parentela e che l'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale quali i piani urbanistici, a meno che non sussista una correlazione immediata e diretta a specifici interessi dell'Amministratore dei sui parenti ed affini fino al quarto grado”;

APERTA la discussione intervengono:

Consigliere Negro Federico: si dichiara favorevole all'istanza presentata da una delle due ditte proponenti, ovvero Corichem S.r.l.. Mentre per l'altra, l'ex Sasatex, insediata nei pressi del centro storico di Monticello di Fara, esprime perplessità e propone di ripensare l'intervento, prevedendo di dividere l'area in diverse parti. Infine, propone di rinviare l'approvazione dell'argomento.

Sindaco Presidente Castiglion Roberto: precisa che, come riferito in commissione, il provvedimento non impone vincoli e che la destinazione produttiva era già prevista nel P.R.G.. Assicura che altre diverse destinazioni sono possibili in sede di piano degli interventi.

Consigliere Negro Federico: ribadisce le sue perplessità.

Consigliere Giacomello Jessica: rileva l'esistenza di un problema di traffico pesante a Monticello. Si dichiara sensibile all'impatto sull'indotto produttivo, tuttavia ritiene che debba prevalere l'esigenza di salvaguardia dei centri storici, soprattutto di quelli attraversati dal traffico pesante.

Sindaco Presidente Castiglion Roberto: ribadisce che tali tematiche saranno affrontate in sede di piano degli interventi, in esito a puntuali manifestazioni di interesse. Non giudica nemmeno possibile lottizzare con destinazione residenziale l'intera area ex Sasatex, in quanto a Monticello di Fara esiste già un'altra ampia lottizzazione residenziale ferma da anni.

Consigliere Negro Federico: non gli risultano proposte di lottizzazione da parte della proprietà ex Sasatex.

Consigliere Giacomello Jessica: condivide la previsione di opere di mitigazione, ma sottolinea che Monticello di Fara è sorto lungo una strada, e non c'è possibilità di realizzare una nuova strada.

Sindaco Presidente Castiglion Roberto: ripete ancora che tutte queste problematiche saranno risolte in sede di piano degli interventi, in esito a manifestazioni di interesse, e che tutte le proposte e soluzioni saranno sottoposte all'attenzione del Consiglio comunale.

Consigliere Giacomello Jessica: osserva che non è conosciuto l'impatto che avranno gli insediamenti.

Sindaco Presidente Castiglion Roberto: risponde che anche l'impatto potrà essere valutato in sede di piano degli interventi.

SENTITI gli interventi dei consiglieri che hanno preso parte al dibattito;

CON votazione espressa in forma palese dagli aventi diritto, che ha dato il seguente risultato accertato e proclamato dal Presidente:

PRESENTI N. 10 – VOTANTI N. 10 - FAVOREVOLI N. 7 - CONTRARI N. 3 (*Consigliere Fochesato Nadia, Consigliere Giacomello Jessica, Consigliere Negro Federico*) - ASTENUTI N. 0;

DELIBERA

1. che le premesse fanno parte integrante del presente deliberato;
2. di adottare, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 11/2004, la variante al Piano di Assetto del Territorio del Comune di Sarego, costituito dai seguenti elaborati:

Documenti:

- Relazione Tecnica e di Progetto della variante di Piano;
- Norme Tecniche;
- Valutazione idraulica degli interventi di variante – dichiarazione di non necessità di valutazione idraulica specifica;

Tavole di Progetto alla scala 1:10.000:

- Tav. 4 Carta delle Trasformabilità;

Supporto informatico:

- Banca dati alfanumerica e vettoriale (DVD) contenente il quadro conoscitivo e le informazioni contenute negli elaborati che il presente atto adotta;

3. di dare atto che la banca dati di cui al punto 2 è masterizzata su supporto DVD in modalità chiusa;
4. di dare atto che la tematica relativa alla VAS, ai sensi della direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001 “Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente”, sarà espletata successivamente all'adozione della presente Variante parziale, tenendo conto di quanto stabilito all'art. 4 della LR 11/2004;
5. di disporre che a decorrere dalla data di adozione si applichino le misure di salvaguardia previste dall'art. 29 della L.R. 11/2004, limitatamente alla disciplina relativa alle prescrizioni e vincoli previsti dalle Norme di Attuazione e nelle tavole di variante al P.A.T.. In attesa della definizione del Piano degli Interventi, a seguito dell'approvazione della variante al P.A.T., il Piano Regolatore vigente acquista il valore e l'efficacia del PI per le sole parti compatibili con il P.A.T. ai sensi dell'art. 48 comma 5 della L.R. n. 11/2004;
6. di demandare al Responsabile del settore Governo del Territorio, gli adempimenti previsti dall'art. 15 della citata L.R. 11/2004, che di seguito si specificano:

- la variante al P.A.T., va depositata presso gli uffici del Comune e della Provincia di Vicenza;
 - deve essere pubblicato un avviso di avvenuto deposito pubblicato con le modalità di cui all'articolo 32 della legge n. 69 del 2009 su:
 - o Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;
 - o Nell'Albo Pretorio on-line del Comune e della Provincia;
 - o Sui siti Web del Comune e della Provincia;
- Il deposito ha durata di trenta giorni consecutivi dalla pubblicazione dell'avviso di cui sopra, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta.
- Durante tutto il periodo di deposito e delle osservazioni (sessanta giorni) chiunque può prendere visione degli elaborati;
- Contestualmente alla pubblicazione dell'avviso di deposito, vanno trasmessi alla Commissione Regionale VAS gli elaborati della variante al P.A.T., per l'avvio dell'istruttoria ai fini dell'espressione del parere motivato;
7. di dare atto che, relativamente alle procedure di pubblicità e partecipazione di cui al precedente punto:
- chiunque può formulare osservazioni al P.A.T. decorsi 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di deposito sul BUR ed entro i successivi 30 (trenta) giorni;
8. di dare altresì atto che la variante al Piano sarà approvato con le modalità di cui all'art. 15 della L.R. n. 11/2004;
9. di autorizzare il Sindaco o suo delegato, ai sensi dell'art. 15 comma 6 della L.R. n. 11/2004 a rappresentare l'Amministrazione Comunale ed intervenire alla Conferenza decisoria esprimendo il voto definitivo sulla variante al Piano e sulle eventuali osservazioni pervenute;
10. di dare atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica – finanziaria dell'Ente.

Il Consiglio Comunale viene chiuso alle ore 19:10.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to CASTIGLION ROBERTO

Il Segretario COMUNALE
F.to Finelli Pasquale

N. 742 Reg. Pubbl.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 D.Lgs n. 267/2000)

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune.

senza riportare reclami né opposizioni, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs n. 267/2000.

Sarego li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 22 del D. L.gs. 82/2005, si attesta che il presente documento è conforme al documento originale formato digitalmente e conservato secondo le norme vigenti negli archivi del Comune di Sarego.

Sarego li, 10-09-2020

IL FUNZIONARIO INCARICATO